

Nutzungshinweise:

Diese Druckansicht dient nur zu Arbeitszwecken. Zitieren Sie ggf. direkt die [digitale Edition](#).
Dieses Werk ist lizenziert unter einer Creative Commons Namensnennung - Nicht-kommerziell - Weitergabe unter gleichen Bedingungen 4.0 International Lizenz.

Zitiervorschlag:

Redaktion der Zeitung "Il Romagnolo" (Lodovico Nabruzzi [u. a.] an Friedrich Engels in London. Ravenna, Ende Oktober 1871. In: Marx-Engels-Gesamtausgabe digital, hg. v. der Internationalen Marx-Engels-Stiftung, Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften, Berlin. URL <https://megadigital.bbaw.de/briefe/detail.xql?id=M5520893>

Redaktion der Zeitung "Il Romagnolo" (Lodovico Nabruzzi [u. a.] an Friedrich Engels in London. Ravenna, Ende Oktober 1871

Lindenberg, Thomas (Bearbeitung)

Lura, Caroline (Bearbeitung)

Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften (BBAW) Marx-Engels-Gesamtausgabe

Handschrift: Handschrift: IISG Hermann-Jung-Nachlass 839/1–2. Fotosign. 10390a–b

Handschriftenbeschreibung:

Soweit aus der Fotokopie zu ersehen ist, besteht der Brief aus einem Bogen weißem Papier. Naburuzzi hat drei Seiten vollständig beschrieben, die vierte Seite zur Hälfte. Eigenhändige Unterschriften von Montanari und Resta. Schreibmaterial: schwarze Tinte.

Aufdruck am oberen linken Blattrand der ersten Seite: „GIORNALE IL ROMAGNOLO / RAVENNA / DIREZIONE“.

Von Engels' Hand: Vermerk auf der letzten Seite oben rechts: „Ravenna, senza data 1871. / L. Nabruzzi & altri / Empf. geg. 4 Nov. / Beantw. 8 Nov.“.

Erstveröffentlichung: *La corrispondenza di Marx e Engels con italiani* (1964). S. 47–48.

Redaktion der Zeitung "Il Romagnolo"

Schreibort: Ravenna

Empfänger: Friedrich Engels

Empfangsort: London

Empfangsdatum: 1871-11-04

|GIORNALE IL ROMAGNOLO^A

RAVENNA

DIREZIONE

Cittadini

L'accanita lotta sostenuta dagli eroici difensori della Commune di Parigi se riuscì ad un effimero trionfo dei tristi, valse per altro a scuotere energicamente le masse popolari ed operaie dal loro letargo di secoli.

Nel nostro disgraziato paese, ove sino allora le Teorie Socialistiche erano sconosciute, o tutto al più patrimonio di poche giovani intelligenze, ed ove tutti si inchinavano alla ragione del fatto compiuto o alla autorità di mistici apostoli, si verifica il più benefico risultato del sangue generosamente sparso per la più giusta delle cause = L'Emancipazione del Proletariato =.

Ieri il nostro popolo chiuso nel suo egoismo non amava, è vero, i suoi padroni, ma non meno disprezzava i suoi vicini e fratelli perché educato dai repubblicani borghesi ad una scuola

esclusivistica, inconsequente ed assurda. Oggi le intelligenze più chiuse si aprono e la ragione tende a regnare sovrana.

Voi conoscete meglio di noi tutto ciò, quindi noi tralasciamo di parlarvene più a lungo per intrattenervi più particolarmente sulle condizioni locali della nostra regione, su quelle della nostra | Città e sul debole operato nostro sino a questo giorno.

Determinatasi per gli ultimi scritti di **G. Mazzini**^b la scissura nel Partito Democratico Italiano, noi potremmo liberamente schierarci, colla maggioranza delle forze **attivi** **attive** e rivoluzionarie della nostra Ravenna, dalla parte degli ingiustamente calunniati ed assumerne pubblicamente la difesa col **Romagnolo**^c, periodico settimanale che da alquanto tempo era venuto in nostre mani.

Il movimento bene incominciato non si arrestò un solo istante ed oggi siamo giunti a tanto d'avere già sette Società Cittadine le quali hanno fatto pubblica adesione all'**International**^d ed altre che si dispongono a deliberare in proposito.

Possiamo adunque assicurarvi che il principio dell'**International** nella nostra Ravenna prevale, non così nel resto di Romagna dove i Mazziniani destatisi tutto ad un tratto dal loro sonno ci contrastano il terreno palmo a palmo.

Noi speriamo però che un tale stato di cose non durerà a lungo specialmente oggi che | abbiamo ottenuto dall'**Illustre Generale Garibaldi**^e la favorevole ed esplicita dichiarazione di cui già avrete avuto notizia. Intanto noi agiamo di conserva con commissioni speciali istituite in ogni terra e città di Romagna e speriamo che l'opera nostra non riuscirà infruttuosa.

Nel mentre colla presente intendiamo di chiedervi aiuto e consiglio, vi facciamo osservare primieramente che la buona riuscita può essere giovata da una attività da tutti spiegata in modo febbrile e questo da parte nostra promettiamo.

Secondariamente che sarebbe necessario inviate a noi in Romagna persona di vostra fiducia e di un certo merito, la quale potesse ragguagliarvi meglio di noi di quanto succede, e darci istruzioni e schiarimenti relativi al lavoro intrapreso e da compiere mediante la formazione di alcune Sezioni per cui non fa difetto il materiale necessario.

| Noi conosciamo in voi degli uomini energici e capaci di spiegare una attività incomprensibile perciò ci teniamo certi di avere presto vostre notizie.

Considerateci per fratelli e compagni nella degna opera da voi iniziata e promossa ed accettate un'affettuosa stretta di mano dai

Vostri Fratelli
Lodovico Nabruzzi^f
Sesto Montanari^g
Resta Luca^h

Erläuterungen

- a) Il Romagnolo
- b) Mazzini, Giuseppe (1805-1872)
- c) Il Romagnolo
- d) Internationale Arbeiter-Assoziation (IAA) / International Workingmen's Association (IWA) / Association Internationale des Travailleurs (AIT)
- e) Garibaldi, Giuseppe (1807-1882)
- f) Nabruzzi, Lodovico (1846-1920)
- g) Montanari, Sesto (-)
- h) Resta, Luca (-)

Kritischer Apparat